

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne - legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.. - Approvazione schema di Avviso, nomina del RUP ed indirizzi attuativi.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *"65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147"*;

Visto il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna al Comune di Lavarone per l'annualità 2020 € 26.702,76, per l'annualità 2021 € 17.802,00 e per l'annualità 2022 € 17.802,00;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Considerato che il Comune di Lavarone, per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto, dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, nonché per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

Rilevato che:

- I comuni possono utilizzare i contributi del Fondo di cui al D.P.C.M 24 settembre 2020 per realizzare azioni in favore di piccole e micro-imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:
 - a) svolgano attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune, ovvero intraprendano nuove attività economiche relative ai medesimi settori nel territorio comunale;
 - b) siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

- c) non versino in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- le azioni di sostegno economico previste dal D.P.C.M 24 settembre 2020 possono ricomprendere sia l'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione, sia iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;
- gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013, come prorogato dal Regolamento (UE) 2020/972 del 02/07/2020;

Considerati i chiarimenti forniti dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Provincia autonoma di Trento in merito alle principali problematiche interpretative emerse in sede di prima applicazione del D.P.C.M. in parola;

Dato atto che i predetti chiarimenti specificano che per attività in ambito commerciale si fa riferimento alla definizione della materia "commercio" contenuta nell'art. 39 del D.Lgs. 112/1998, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regione ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della L. 59/1997 e che per attività artigianali si fa riferimento alla definizione contenuta nella Legge quadro per l'artigianato n. 443/1985;

Ritenuto che in relazione a quanto sopra e alla specificità del proprio territorio e alla realtà economica locale, sono stati individuate destinatarie degli aiuti le imprese in possesso dei seguenti codici di attività ATECO a titolo principale o secondario, come risultante dalla visura estraibile dal Registro delle Imprese:

- 45 "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli", esclusi i codici 45.2 e 45.40.3;
- 46 "commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)" escluso il codice 46.1;
- 47 "commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)";
- 56 "attività dei servizi di ristorazione", esclusi i codici che non prevedono l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande,

o, in alternativa al possesso dei codici ATECO sopra elencati, iscritte presso l'Albo Imprese Artigiane della C.C.I.A.A.;

Considerata la risposta all'interpello n. 37 dell'11.01.2021 dell'Agenzia delle entrate, in cui si evidenzia che tali contributi possono rientrare nel campo di applicazione dell'articolo 8 della Tabella -allegato B - al D.P.R. n. 642 del 1972 ed in particolare tra le "domande per il conseguimento di sussidi" di cui all'articolo 8, comma 3, della Tabella allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642;

Richiamata la propria deliberazione n. 9 dd. 03.02.2021, con la quale si è disposto di aderire all'Associazione Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Trentino Orientale (Macroarea 1 – Comunità dell'Alta Valsugana Bernstol, Valsugana e Tesino, Primiero e Altipiani Cimbri), approvandone il relativo Statuto, al precipuo fine di avvalersi dell'operato, dei servizi e dell'esperienza dallo stesso acquisita in materia di selezione a bando di soggetti beneficiari di contribuzioni pubbliche;

Esaminato lo schema di Avviso pubblico predisposto dall'Ufficio segreteria, di concerto con gli uffici amministrativi del G.A.L. Vigolana Orientale, allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che in data 15 giugno 2021 sono stati accreditati i fondi statali relativi alla prima annualità 2020, per un ammontare pari ad € 26.702,76, ai quali possono aggiungersi gli stanziamenti operati in sede di bilancio di previsione per il corrente esercizio, a mezzo fondi in propria disposizione nella spesa, per l'ulteriore ammontare di € 20.000,00;

Ritenuto che il periodo di apertura del bando possa avere una durata di sessanta giorni, decorrenti nel periodo compreso tra i mesi di luglio ed agosto 2021;

Riscontrata la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tale attività nella persona del Segretario comunale, dott. Roberto Orempuller;

Vista la dotazione organica dell'Ente, la specificità della materia oggetto dell'Avviso pubblico di cui all'allegato, unitamente al concentrarsi di numerosi adempimenti a carico degli uffici di questo Ente, si ritiene di dare mandato al RUP per i conseguenti atti di gestione, che potrà avvalersi di un supporto specialistico esterno all'Ente, tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato, come sopra sostanzialmente raddoppiato per intervento finanziario diretto del Comune di Lavarone, nelle modalità e tempistiche richieste;

Visti:

- il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- la Legge 8 agosto 1985, n. 443;
- l'art. 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- l'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600;
- la L.P. del 30 novembre 1992, n. 23;

Preso atto dei pareri in ordine alle regolarità tecnico-amministrativa e contabile, propedeutici ai fini dell'adozione del presente provvedimento, espressi dal Segretario comunale in qualità di responsabile dei servizi, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali approvato con Legge regionale n. 2 del 2018;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

A voti unanimi, espressi a norma di legge,

DELIBERA

1. prendere atto del D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna al Comune di Lavarone per l'annualità 2020 € 26.702,76, per l'annualità 2021 € 17.802,00 e per l'annualità 2022 € 17.802,00;
2. di approvare lo schema di Avviso pubblico predisposto dall'Ufficio segreteria, di concerto con gli uffici amministrativi del G.A.L. Vigolana Orientale, allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di individuare il RUP per tale attività nella persona del Segretario comunale, dott. Roberto Orepuller, dando mandato al medesimo per i conseguenti atti di gestione, anche avvalendosi di un supporto specialistico esterno all'Ente, tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato, come sopra sostanzialmente raddoppiato per intervento finanziario diretto del Comune di Lavarone, nelle modalità e tempistiche richieste dalla normativa citata in premessa;
4. di dare atto che il periodo di apertura del bando avrà una durata di sessanta giorni, decorrenti nel periodo compreso tra i mesi di luglio ed agosto 2021;
5. di dare mandato al RUP di provvedere all'adozione degli atti necessari e derivanti dalla pubblicazione del suddetto bando, evidenziando inoltre che in sede di assegnazione ed erogazione dei contributi alle imprese per il bando in oggetto dovranno trovare applicazione tutte le disposizioni previste dal D.P.C.M. 24 settembre 2020;
6. di accertare l'entrata di € 26.702,76 al cap. 127 (recante la previsione di entrate vincolate alle finalità stabilite dal D.P.C.M. 24 settembre 2020) e di impegnare la correlativa spesa presuntiva di € 46.700,00 al cap. 1353 del corrente bilancio di previsione, adeguatamente disponibile in conto competenza, rinviando ai successivi provvedimenti inerenti alla riapertura dei procedimenti annuali l'accertamento e l'impegno delle rispettive poste;
7. di procedere, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, alla pubblicazione del bando (e relativi allegati) all'Albo telematico del Comune di Lavarone e nella specifica partizione di "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, per tutto il periodo di apertura del bando, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per consentire la pubblicazione dell'iniziativa nei termini previsti, e di comunicarla ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, commi 2 e 4, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1) Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale avverso tutte le altre deliberazioni non soggette a controllo di legittimità;
- 2) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- 3) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034 e del D.lgs. 02.07.2010 n.104.

I ricorsi 2) e 3) sono alternativi.

=====